



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 28/08/2014

### ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

Il Dirigente dell'Ufficio

premessi che

- con deliberazione del Cipe del 03/08/2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; - con delega n. 6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale OO.PP. di Puglia e Basilicata, è stata conferita la potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto;
- questo Ufficio delegato ha emesso specifico decreto n. 96846 del 20/07/2009, con cui è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio ed è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica;
- La maggior parte dei proprietari interessati ha accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- con provvedimento n. 156579 del 20/12/2010 pubblicato sul BURP n. 11 del 20-01-2011 questo ufficio ha autorizzato il pagamento degli acconti d'indennità di esproprio;
- con provvedimento n. 62075 del 23/05/2012 pubblicato sul BURP n. 83 del 07/06/2012, è stato autorizzato il pagamento alle ditte concordatarie delle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni.

Dato Atto che le indennità d'esproprio sono state liquidate mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Lecce, non essendo stato possibile corrispondere direttamente le somme;  
Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA ramo Acquedotto Pugliese, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di SALICE SALENTINO, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Alle proprietà divise o intercluse dell'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia d'esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2018, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di AQP territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2018 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.

3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

4) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

5) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguiti le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA ramo Acquedotto Pugliese, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

6) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art. 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Responsabile espropriativo  
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri  
Dott. Gaetano Mariano